

(I lavori iniziano alle ore 14.32 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1224 presentata dal Consigliere Ravetti, inerente a "Realizzazione del nuovo reparto di fisiatria dell'ospedale di Tortona"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 1224, presentata dal Consigliere Ravetti, che ha la parola per l'illustrazione.

RAVETTI Domenico

Grazie, Presidente.

Parliamo dell'ospedale SS. Antonio e Margherita di Tortona, che dopo l'ultima riforma prevista nella delibera n. 1-600 e successiva modifica, ha assunto la qualifica di ospedale di base, con Pronto Soccorso.

Nel piano operativo della Direzione generale dell'ASL si è dato corso a quanto contenuto nella delibera n. 1-600 e successiva modifica, mantenendo la struttura complessa di medicina, chirurgia e ortopedia. Anche alla luce di un confronto con il territorio, facendo la giusta analisi delle esigenze, sono stati previsti alcuni letti di cardiologia, inseriti nel reparto di medicina.

Sempre in quel Piano operativo, era previsto il reparto di fisiatria, con 20 posti letto; un potenziamento necessario - anche lì - alla luce delle esigenze del territorio e dei bisogni di salute.

Quest'ultima settimana - Assessore - c'è stato un notevole esercizio giornalistico (diciamo così) su questo tema, un confronto che ha visto il Sindaco di Tortona e la Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona impegnati nella ricerca di comprensione di un progetto sanitario che riguarda il Direttore generale dell'ASL e la fisiatria.

Vorrei riportare questa discussione nella giusta sede, semplicemente chiedendole a che punto siamo, qual è il progetto della Direzione generale dell'ASL e, se è possibile, quali sono le tempistiche. Non voglio più fare riferimento a ciò che ho letto, ma, se si potesse produrre il tutto in un arco temporale inferiore ai tre anni, sarebbe probabilmente molto utile per quel territorio.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Saitta per la risposta.

SAITTA Antonio, Assessore alla sanità

Confermo qui, in aula, quanto ho già avuto modo di dire al collega Ravetti, il quale pone il problema che anche la Regione e il Consiglio assumano formalmente una posizione, con una

certa ufficialità, derivante dalla risposta a un'interrogazione. Quindi impegna tutti, anche il Direttore Generale (per forza di cose).

La Regione Piemonte è pronta a realizzare, come concordato con i Sindaci del Tortonese, il reparto di fisioterapia e riabilitazione di primo livello, con 20 posti letto, nell'ospedale cittadino.

Il Direttore dell'ASL - Gentili - mi ha confermato che la gara per l'affidamento dei lavori partirà entro l'anno. Questo è un impegno non condizionato dal supporto che la Fondazione bancaria potrà dare, anche se - evidentemente - consideriamo importante l'apporto che la Fondazione bancaria potrà dare, perché si tratta di un *partner* importante, che abbiamo avuto anche in altre occasioni riguardanti la sanità su quel territorio. Con loro potremmo anche ampliare e qualificare l'offerta, magari grazie a strumentazioni più complesse e avanzate, come era stato immaginato.

Per questo, come il Sindaco di Tortona - Bardone - sa, il 2 agosto scorso, il Direttore Gentili ha presentato alla Fondazione un progetto in tal senso, che per adesso non contiene alcuna richiesta economica. Era stato chiesto un incontro da parte della Fondazione, che, per un problema legato agli orari (anche se è una cosa molto breve), non si è potuto tenere. Pertanto, ci incontreremo sicuramente quanto prima, per valutare assieme l'eventuale interesse (penso di sì) da parte della Fondazione bancaria, e per decidere assieme le forme di collaborazione che si possono instaurare.

E' pronto anche il programma di assunzione del personale su base triennale: due medici, dieci infermieri, otto fisioterapisti, nove OSS, un logopedista, tenendo conto dei tempi necessari per completare i lavori e attrezzare i locali. Quindi, le assunzioni partiranno quanto prima.

Il collega, però, pone una questione importante, sui tempi, sulla tempistica triennale. Chiede se si può fare in modo di contrarre questi tempi.

L'indicazione del Direttore Gentili è di tre anni, ma assicuro l'impegno di ridurre questi tempi, soprattutto dopo l'incontro che avremo con la Fondazione (cosa che mi sembra logica, però bisogna tentare il più possibile), in modo da offrire al più presto quei servizi che abbiamo condiviso con l'Amministrazione comunale ed i Comuni, quando ci siamo trovati nel mio ufficio.

C'è, pertanto, un impegno anche ad effettuare tale verifica.

Grazie.

OMISSIS

(Alle ore 15.45 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.50)